



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 7 GESTIONE PROGRAMMI PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E LA

COOPERAZIONE SOVRANAZIONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTA la legge 22/02/2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la legge 22/02/2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la delibera di giunta n. 106 del 1/03/2023 che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli indicatori;

VISTE la Circolare n. 11 del 01/07/2021 e la Circolare integrativa n. 17 del 10/12/2021 dell’Assessorato Regionale all’Economia relative all’art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021;

VISTO il D.P. Reg. n. 09 del 05/04/2022, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n.3;

VISTO il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014, relativo all’obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali;

VISTO il D. P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n.19. Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P. Reg n. 437 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 75 del 10 febbraio 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- VISTO il Regolamento (EU) 2021/1059 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, pubblicata nella G.U.U.E. L 94/65 del 28 marzo 2014;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (Regolamento finanziario);
- VISTA la Decisione di Esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»
- VISTA la Decisione C(2022) 9624 del 13 Dicembre 2022 della Commissione Europea che ha approvato il Programma INTERREG VI-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2021-2027 con una dotazione finanziaria di € 57.604.032 (FESR + Cofinanziamento Nazionale) di cui € 4.393.486,25 relativi alle risorse destinate all'assistenza tecnica del programma;
- VISTA la Deliberazione n. 170 del 26 aprile 2023 della Giunta Regionale della Regione Siciliana con la quale è stato adottato il programma INTERREG VI-A Italia-Malta per il periodo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione C(2022)9624 del 13 dicembre 2022;
- VISTA la Legge n. 241/1990 che detta le norme generali sull'azione amministrativa, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990 n. 192, coordinata e aggiornata da ultimo con il D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 che stabilisce che, per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, il cofinanziamento nazionale è stabilito, nel complesso, nella misura massima del 24 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale pubblico);
- VISTO il DDG 838/A7 DRP del 17/11/2025 con il quale è approvato l'Avviso Pubblico “targeted call” 2/2025 per la presentazione di progetti di cooperazione, a valere sugli obiettivi specifici 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 3.1 e 4.1 del Programma INTERREG VI – A Italia Malta, con i relativi allegati, e i criteri di selezione delle operazioni che ne costituiscono parte integrante;
- VISTO l'Art. 16 dell'Avviso pubblico 2/2025 che prevede, tra l'altro, l'invio della candidatura attraverso la piattaforma JEMS a partire dal 1° Dicembre 2025 e fino alle ore 23:59 del 20 Gennaio 2026;

CONSIDERATE le numerose richieste pervenute a questa Amministrazione, relative al differimento della data di scadenza per la presentazione di progetti a valere sul richiamato avviso pubblico, da parte di soggetti pubblici e privati per le seguenti motivazioni: a) difficoltà organizzative legate alla puntuale ricezione della documentazione a fronte delle concomitanti festività natalizie; b) contestuale necessità di espletare procedure nell'ambito del partenariato legate alla valutazione, deliberazione e validazione interna che necessitano di tempi tecnici adeguati e non comprimibili; RITENUTO opportuno, a fronte delle diverse istanze pervenute, prorogare dal 20 gennaio 2026 alle ore 23:59 del 4 febbraio 2026 la scadenza di presentazione delle proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso pubblico "targeted call" 02/2025, al fine di non creare pregiudizio alla procedura amministrativa e rispettare i principi di trasparenza e pari opportunità;

DECRETA

- Art. 1) La data di scadenza per la presentazione di progetti di cooperazione a valere sugli obiettivi specifici 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 3.1 e 4.1 dell'Avviso Pubblico "targeted call" 2/2025 del Programma INTERREG VI – A Italia Malta fissata al 20 gennaio 2026 è prorogata alle ore 23:59 del 4 febbraio 2026.
- Art. 2) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e integralmente sul sito del programma www.italiamalta.eu e sul sito www.euroinfosicilia.it.
Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015.

Palermo, 13-01-2026

Il Dirigente dell'Area 7
Daniela Segreto

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares